

Prevenire e gestire casi COVID19: normative, buone pratiche e consigli dedicati per l'attività ordinaria delle società affiliate

Manuel Cesa – Coordinatore area sanitaria e COVID manager Settore Giovanile U.C. Sampdoria

Salvatore Renna – Medico Pediatra responsabile sanitario attività di base U.C. Sampdoria



Come prevenire il contagio?

SE NON CONOSCIAMO I **SINTOMI...**

NON POTREMO MAI SAPERE COME...

«PREVENIRE IL CONTAGIO»

Quali sono i sintomi più frequenti nelle infezioni da Sars-Cov-2?

I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini:

- Febbre
- Tosse
- October 1
 October 2
 October 3
 October 3
 October 4
 Oct
- Sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)
- Mal di gola
- Dispnea (difficoltà respiratorie)
- Mialgie (dolori muscolari)
- Rinorrea/congestione nasale (raffreddore)
- Manifestazioni cutanee aspecifiche e «specifiche»

Quali sono i sintomi più frequenti nelle infezioni da Sars-Cov-2?

I sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale:

- Febbre
- O Brividi
- Tosse
- Difficoltà respiratorie
- Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia)
- Perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- Rinorrea/congestione nasale
- Mal di gola
- O Diarrea

Come prevenire il contagio?

SE NON SAPPIAMO COME SI TRASMETTE...

NON POTREMO MAI CAPIRE COME...

«PREVENIRE IL CONTAGIO»

Qual è la modalità di trasmissione del nuovo coronavirus?

Le attuali evidenze suggeriscono che il SARS-CoV-2 si diffonde da persona a persona:

- in modo diretto
- in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminati)
- per «contatto stretto» con persone infette attraverso secrezioni della bocca e del naso (saliva, secrezioni respiratorie o goccioline droplet).

Quando una persona malata tossisce, starnutisce, parla o canta, queste secrezioni vengono rilasciate dalla bocca o dal naso. Le persone che sono a contatto stretto (distanza inferiore di 1 metro) con una persona infetta possono contagiarsi se le goccioline droplet entrano nella bocca, naso o occhi.

ADESSO POSSIAMO PARLARE DI

PREVENZIONE

Modalità di prevenzione del contagio

- Igienizza spesso le mani con acqua e sapone o usando un apposito prodotto disinfettante a base alcolica.
- Mantieni una distanza di sicurezza da chiunque tossisca o starnutisca.
- Indossa una mascherina quando non è possibile rispettare il distanziamento fisico.
- Non toccarti gli occhi, il naso o la bocca.
- Tossisci o starnutisci nella piega del gomito o usa un fazzoletto di carta, coprendo il naso e la bocca.
- Se non ti senti bene, resta a casa.
- In caso di sintomi correlati al Covid19 contatta il tuo Medico.

N.B. La mascherina contribuisce a evitare la trasmissione del virus dalla persona che la indossa agli altri, ma da sola non protegge dal COVID-19 ed è da impiegare in combinazione con il distanziamento fisico e l'igiene delle mani.

Cosa è utile fare per l'identificazione precoce di persone con sintomi?

Un sistema di **monitoraggio dello stato di salute** (TRIAGE ma non solo...)

Il coinvolgimento delle famiglie (ad esempio nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/ragazzo a casa prima di recarsi c/o l'impianto sportivo... e non solo!)

Cosa è utile fare per l'identificazione precoce di persone con sintomi?

La **collaborazione dei genitori** nel contattare il proprio medico curante (Pediatra o MMG) per la valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo

Monitoraggio delle **assenze** per leva, che possa essere utilizzato anche per identificare situazioni anomale per **eccesso di assenze**

Fattori di supporto al monitoraggio

- Tenere un <u>REGISTRO</u> per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa leva;
- richiedere alle famiglie e agli operatori sportivi la comunicazione immediata al dirigente responsabile e/o al referente COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un tesserato o un componente dello staff risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

Azioni preventive

- Sensibilizzare gli operatori sportivi sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al responsabile/referente COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire i tesserati e gli operatori sportivi che manifestano sintomi mentre sono ad allenamento, che prevedano il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dai tesserati sintomatici;

Criteri preliminari per la presenza durante lo svolgimento dell'allenamento

- non essere o non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e, in caso affermativo, esibire certificazione/documentazione del termine della stessa;
- **Se precedente positività alla COVID-19**, presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione, autocertificazione FIGC e **NUOVA IDONEITA' SPORTIVA** come da normativa vigente. ATTENZIONE!!! (Circolare del Ministero della Salute del 13/01/2021)
- ⊙ Comportamenti corretti come <u>l'igiene delle mani</u>, <u>il distanziamento interpersonale</u>, <u>l'uso della mascherina</u> e un'adeguata copertura vaccinale come la **vaccinazione antinfluenzale**, contribuiscono a ridurre l'insorgenza di patologie a trasmissione respiratoria che possono aggravare e/o simulare la COVID-19.

Quali figure entrano in gioco

- 1) In ogni Società deve essere identificato almeno un <u>referente per COVID-19</u> (Responsabile Sanitario, Medico, che svolga un ruolo di interfaccia con il referente del <u>Dipartimento di Prevenzione</u>.
- 2) Dipartimento di Prevenzione mette a disposizione propri referenti, aventi un profilo professionale di tipo sanitario si raccorda con il referente COVID-19
- (fornirgli supporto nella gestione dei casi sospetti, dei casi confermati e dei focolai, nonché nelle attività di formazione ed informazione degli operatori sportivi e delle famiglie).

LE AZIONI DA INTRAPRENDERE

QUANDO SI VERIFICANO

CASI CONFERMATI

La gestione dei casi COVID19

In presenza di casi confermati COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione (ASL) compétente territorialmente effettua l'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente COVID-19 dovrà:

- 1) Fornire l'elenco degli atleti in cui si è verificato il caso confermato;
- 2) Fornire l'elenco degli operatori sportivi che hanno svolto l'attività di allenamento in cui si è verificato il caso confermato;
- 3) Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle **48 ore prima** della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- 4) Indicare eventuali atleti/operatori sportivi con **fragilità**, per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa leva.
- 5) Fornire eventuali elenchi di atleti/operatori sportivi assenti.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Coaching Next Generation — 8 Febbraio 2021